Pneumorama 2.0: l'evoluzione della specie

Enrico M. Clini¹
Giuseppe Insalaco²

Il nuovo anno editoriale di *Pneumorama* inizia con una epocale “rivoluzione”. Dopo oltre un quarto di secolo il passaggio di mano fra *Midia* e *Sintex* suggella tuttavia solo formalmente il cambiamento. La sostanza e la natura di questa rivista di divulgazione si mantiene vigorosamente e rigorosamente allineata al passato da cui proviene e proiettata verso un futuro al quale uno stile manageriale nuovo “di collegamento delle risorse”, con una diversa impronta, saprà condurre i lettori.

Accanto al collaudato impianto degli approfondimenti scientifici e alle voci dei professionisti che operano nell’ambito della nostra disciplina troveranno nuovo spazio altre rubriche e approfondimenti fra i quali segnaliamo lo spazio che si vuole dare con continuità alle aziende *partner* di impresa scientifica e agli esperti che disserteranno sui temi di politica sanitaria, richiami questi ultimi ai quali i nuovi professionisti della pneumologia moderna non potranno essere più sordi.

In buona parte per tutti questi motivi di premessa il Comitato redazionale ha subito un sostanziale rinnovamento, operando scelte più giovani (tanto per seguire il coraggioso esempio della società calcistica milanese di sponda rossonera...), ma non per questo meno competenti e attente alle segnalazioni di temi attuali e di comune interesse.

Lo scopo del nuovo *working group* sarà quello di raggiungere con sintonia e condivisione una programmazione efficace ed efficiente proiettata sui quattro numeri dell’anno solare.

In questo primo numero del 2018 non mancherà la riconfermata rubrica, che ha cambiato nome, *Pneumorama in FAD*, con i suoi contributi aggiornati e “collegati” al progetto FAD interdisciplinare. Nemmeno mancherà il *report* dai principali congressi di area specialistica che, per questa volta, sarà tracciato seguendo un *fil rouge* diverso, quello del ricordo, a cura del mitico Antonio Schiavulli che ha soggiornato lungamente in quel di Paestum per il congresso di CHEST Capitolo Italiano. Delegati e non si sono ritrovati sotto un’acqua torrenziale, un “fastidio” che vogliamo invece considerare l’auspicio fortunato per questo nuovo battesimo di *Pneumorama*.

Chi vi scrive avrà il compito di coordinare tutte le vecchie e nuove iniziative e di condurre la rivista verso la meta indicata dalla linea editoriale. Un attestato di stima molto apprezzato e un ulteriore stimolo per cercare di dare il meglio possibile come opportunità di servizio.

Insomma non resta che iniziare la lettura di questo fascicolo, rinnovato anche nella sua veste grafica. Il segno tangibile di un tempo che avanza ma che, per dirla come la direbbe il nostro Editore, rimane **co-lliegato** alla tradizione della testata e in **co-ntinuità** con il fulgido passato. L’auspicio, naturalmente, è quello di sperare di fare sempre meglio e di più.

Buon lavoro a tutti NOI.

¹ Università degli Studi di Modena, U.O.C. di Malattie Apparato Respiratorio, AOU Policlinico di Modena enrico.clini@unimore.it

² Medicina del Sonno, IBIM - CNR, Palermo giuseppe.insalaco@ibim.cnr.it